

SCI: UN LEGAME SEMPRE PIÙ FORTE



Cari Soci,
mi rivolgo a voi con emozione sincera e con un profondo senso di responsabilità all'inizio del mio mandato come Presidente della Società Chimica Italiana (SCI) per il triennio 2026-2028, attraverso la stesura di questo editoriale sul nostro organo di informazione e cultura *La Chimica e l'Industria*.

La fiducia che mi avete accordato è per me un grande onore, ma soprattutto un impegno che sento di condividere con ciascuno di voi, nella consapevolezza del valore umano e scientifico della nostra comunità.

La SCI non è soltanto una grande istituzione con oltre un secolo di storia, ma anche una comunità viva, fatta di persone, idee, esperienze e passioni, fondata su valori condivisi: il rigore scientifico, l'etica della responsabilità, il rispetto delle persone e delle idee, la convinzione che la conoscenza rappresenti uno strumento essenziale di progresso civile e sociale.

In questi anni la Società ha accompagnato lo sviluppo scientifico e culturale del nostro Paese, sostenendo la ricerca, la formazione ed il dialogo tra scuola, università, professioni ed industria. Questo patrimonio, costruito nel tempo, rappresenta la nostra forza più autentica ed il punto di partenza per affrontare le sfide future. Preservare e rafforzare questi valori significa infatti custodire l'identità

della SCI e, allo stesso tempo, renderla capace di parlare al futuro, con autorevolezza e credibilità.

Viviamo una fase storica particolarmente complessa ed in continua evoluzione, caratterizzata da trasformazioni rapide e spesso profonde che sollevano interrogativi di grande rilevanza scientifica, culturale e sociale. Temi centrali come la tutela dell'ambiente, la salute, l'energia, la sicurezza alimentare, lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare, insieme alle sfide poste dall'intelligenza artificiale e dalle nuove tecnologie, richiedono oggi risposte solide e credibili, fondate sulla conoscenza, sul rigore scientifico e su un forte senso di responsabilità verso la collettività e le generazioni future.

La chimica può essere considerata un legame di tutti questi processi, rappresentando il fulcro di una cultura scientifica, oggi come non mai, fortemente fondata sulla multidisciplinarietà e la SCI ha il compito di renderlo visibile, comprensibile e riconosciuto, dialogando con le istituzioni, con il mondo produttivo e con la società, con chiarezza, apertura e spirito di servizio.

Nel corso del mio mandato desidero rafforzare il senso di appartenenza alla Società e valorizzarne tutte le componenti, senza mai tralasciare i valori e gli obiettivi strategici perseguiti fino ad oggi da tutti i Presidenti che egregiamente mi hanno preceduto, con particolare riferimento al Prof. Farinola con il quale ho avuto il piacere di lavorare a stretto contatto, in qualità di Presidente della Divisione di Chimica Analitica, durante l'ultimo triennio. Una SCI forte e unita è una SCI capace di includere e garantire confronto e dialogo tra chi opera nella scuola, nella ricerca pubblica e privata, nel mondo delle libere professioni, nell'industria, e nel mondo accademico. Il dialogo rappresenterà le fondamenta del mio mandato, quale strumento essenziale per dar voce alle esigenze, alle idee ed al talento di tutti coloro che, come me, credono nella Società Chimica Italiana, attraverso l'istituzione di commissioni e delegati fautori di azioni congiunte che possano sviluppare nuove sinergie e trovare

punti di contatto sempre più condivisi tra gli attori della nostra società, sempre con attenzione alla ricerca e allo sviluppo dell'intero nostro Paese.

Questo percorso sarà accompagnato da strategie di comunicazione mirate, attraverso l'utilizzo coordinato di tutti i canali disponibili, con l'obiettivo di raggiungere in modo efficace i diversi interlocutori e di rafforzare il ruolo centrale della SCI nel contesto attuale. Ciò consentirà inoltre di accrescere l'efficacia dell'azione della nostra comunità, valorizzandone la pluralità in una prospettiva inclusiva e attenta alle politiche di parità di genere.

La chiarezza e la trasparenza della comunicazione assumono un'importanza critica nello scenario attuale, caratterizzato da un continuo divenire di cambiamenti sociali e politici e, purtroppo, spesso anche da una disinformazione diffusa.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai giovani, che rappresentano il futuro della chimica italiana e lo strumento che potrà contribuire in maniera decisiva al consolidamento ed alla valorizzazione della SCI, ben oltre i confini nazionali. Grande attenzione verrà quindi data alla valorizzazione dei giovani ed al sostegno del loro talento mediante la promozione di iniziative mirate a rafforzarne la progettualità, promuoverne la formazione ed incentivarne la produttività, accompagnando la loro crescita personale e professionale, offrendo loro spazi condivisi di partecipazione e responsabilità.

In questo percorso, i Giochi della Chimica, di Avogadro e Cannizzaro, così come le Olimpiadi Internazionali della Chimica continuano ad essere uno straordinario strumento di avvicinamento dei più giovani alla nostra disciplina. In tale prospettiva si colloca anche l'organizzazione in Italia delle Olimpiadi Internazionali della Chimica nel 2028, una sfida ambiziosa e stimolante che, rappresenterà un'importante occasione scientifica, educativa e simbolica per il nostro Paese e per l'intera comunità chimica nazionale.

Un altro appuntamento cruciale sarà il prossimo Congresso Nazionale della SCI del 2027, chiama-

to ad essere non solo un momento di confronto scientifico di alto livello, ma anche un'occasione di coesione, dialogo ed apertura verso il mondo produttivo e la società. Sarà una sfida organizzativa e culturale che affronteremo insieme, con entusiasmo e dedizione.

Tutto questo richiede una Società ben organizzata, trasparente e capace di evolvere. Mi impegnerò affinché la SCI diventi una Società sempre più efficiente, vicina ai Soci e capace di interpretare i cambiamenti del nostro tempo, valorizzando competenze, esperienze e idee in un clima di crescita continua. Tale crescita non dovrà essere intesa soltanto in termini di consistenza numerica, ma soprattutto come ampliamento e diversificazione degli ambiti di provenienza dei Soci, con particolare attenzione al coinvolgimento dei professionisti non accademici, al rafforzamento delle iniziative di interesse industriale e alla promozione della formazione e dell'aggiornamento professionale, anche attraverso l'adozione di soluzioni multimediali innovative.

Guardo a questo percorso con fiducia. So di poter contare su una comunità ricca di passione, competenza e spirito di collaborazione. Da parte mia, metterò ascolto, disponibilità e impegno, convinto che solo lavorando insieme si possano affrontare le sfide che ci attendono.

Desidero concludere questo editoriale richiamando il mio motto sin dalla candidatura "*SCI: un legame sempre più forte*". Sono convinto che ciascuno di noi, con le proprie competenze, possa contribuire a rafforzare il legame tra la SCI, la scuola, l'università, le libere professioni e l'industria, mettendo a frutto la conoscenza scientifica per sviluppare tecnologie e prodotti capaci di rispondere ai bisogni della società, migliorando al contempo produttività, competitività e sostenibilità delle principali filiere produttive italiane.

Vi ringrazio ancora per la fiducia e vi invito a partecipare attivamente alla vita della nostra Società. La SCI è forte quando è condivisa.